

**COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI RICERCA
SETTORE V - CONVENZIONI, CONTRATTI E FONDAZIONI****6.1) STIPULA DELL'ACCORDO TRA LA REGIONE LAZIO -
DIPARTIMENTO TERRITORIO, IL COMUNE DI ROMA -
DIPARTIMENTO X, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR
VERGATA" E AMA S.P.A.**

Si ricorda al Senato Accademico che, nella scorsa seduta del 19.01.2010, nell'esaminare la proposta di sottoscrizione dell'accordo volontario tra l'Ateneo, la Regione Lazio - Dipartimento Territorio, il Comune di Roma - Dipartimento X e AMA s.p.a. per la prosecuzione del progetto Biomasse, aveva rinviato l'argomento per maggiore istruttoria e contestualmente aveva nominato una Commissione, composta dai Proff. Vittorio Rocco, Maria Prezioso e Stefano Cordiner, per l'approfondimento dei profili tecnici, attinenti alla realizzazione del progetto oggetto dell'accordo.

Dando seguito a quanto richiesto, la citata Commissione ha prodotto un documento che si sottopone all'esame Senato Accademico, nel quale sono state previste delle integrazioni metodologiche progettuali.

È stata inoltre presentata una nuova bozza di accordo tra l'Ateneo, la Regione Lazio - Dipartimento Territorio, il Comune di Roma - Dipartimento X e AMA s.p.a. nella quale, rispetto al testo precedentemente esaminato, sono state inserite alcune precisazioni.

Si sottopone pertanto al Senato la proposta di accordo volontario tra l'Ateneo, la Regione Lazio - Dipartimento Territorio, il Comune di Roma - Dipartimento X e AMA s.p.a. per la prosecuzione del progetto Biomasse, la cui stipula, oltre a dare attuazione alle politiche regionali in tema di energie rinnovabili e di gestione dei rifiuti, intende tutelare il patrimonio ambientale attraverso il rispetto dei principi contenuti nel D. Lgs. n. 152/2009, nella normativa nazionale di recepimento degli accordi di Kyoto, e in generale nei programmi della Commissione Europea sul recupero del contenuto energetico dei rifiuti.

La Regione Lazio - Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli si impegna a finanziare il progetto biomasse per il biennio 2010/2011, mediante la somma di € 6.000.000,00 annui, per favorire la manutenzione programmata del patrimonio arboreo cittadino e per l'approvvigionamento del materiale legnoso così raccolto a fini energetici agli impianti di generazione di energia a biomassa di cui all'Accordo.

La Regione Lazio - Direzione Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti si impegna a finanziare il progetto biomasse per il biennio 2010/2011, con ulteriori € 6.000.000,00 per la realizzazione di ulteriori impianti a biomasse alimentati dalla raccolta del materiale legnoso da realizzarsi mediante bando pubblico rivolto agli enti locali della Regione Lazio.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si impegna ad attivare tutte le procedure per l'assegnazione/redazione dello studio di valutazione di impatto ambientale (VIA) applicato al progetto definitivo, prescrizione imprescindibile per la realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a sole biomasse

di natura legnosa derivanti dal “Progetto Biomasse” e di potenza massima di 1 MWe a servizio dell’Ateneo e, dopo aver valutato i risultati della VIA e verificato la reale compatibilità con il territorio (procedura di evidenza), ad attivare le procedure per la realizzazione dell’impianto stesso.

Le attività saranno pertanto:

- redazione del progetto definitivo e realizzazione dello studio di impatto ambientale;
- valutazione della compatibilità ambientale
- in caso di valutazione positiva, attivazione delle procedure di evidenza pubblica per la successiva fase autorizzativa;
- sulla base delle risultanze della fase di autorizzazione, attivazione delle procedure di realizzazione dell’impianto.

Si fa presente al Senato Accademico che il Prof. Stefano Cordiner, Energy Manager d’Ateneo, ha espresso il proprio assenso favorevole circa la compatibilità dell’impianto oggetto della convenzione con i fabbisogni energetici di Ateneo nonché della sua idoneità a conseguire significativi risparmi economici.

Terminata l’esposizione, il Presidente dichiara aperta la discussione.

.....OMISSIS.....

IL SENATO

- udita la relazione del Presidente;
- presa visione della bozza dell’accordo tra l’Ateneo, la Regione Lazio – Dipartimento Territorio, il Comune di Roma – Dipartimento X e AMA s.p.a.;
- presa visione della nota del Prof. Stefano Cordiner, Energy Manager d’Ateneo;
- presa visione del documento prodotto dalla Commissione costituita dal Senato Accademico nella seduta del 19.01.2010 e composta dai Proff.: Vittorio Rocco, Maria Prezioso e Stefano Cordiner;
- con il voto contrario del Dott. G. Di Santi;

ESPRIME

- parere favorevole alla stipula dell’accordo tra l’Ateneo, la Regione Lazio – Dipartimento Territorio, il Comune di Roma – Dipartimento X e AMA per la prosecuzione del progetto BIOMASSE per il biennio 2010 – 2011.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL RETTORE

Re p 317

+



ACCORDO VOLONTARIO

PER IL PROGETTO BIOMASSE
2010 - 2011

Tra

REGIONE LAZIO – DIPARTIMENTO TERRITORIO

COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO X

UNIVERSITÀ DI ROMA “TOR VERGATA”

AMA S.P.A.

ACCORDO VOLONTARIO

Tra

REGIONE LAZIO – DIPARTIMENTO TERRITORIO

COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO X

ACCORDO VOLONTARIO

Tra

REGIONE LAZIO – DIPARTIMENTO TERRITORIO

COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO X

UNIVERSITÀ DI ROMA “TOR VERGATA”

AMA S.P.A.

PREMESSO CHE

- che in data 23 ottobre 2007 è stato sottoscritto un accordo volontario tra la Regione Lazio, il Comune di Roma, l'Università di Roma “Tor Vergata” ed AMA Spa per proseguire le attività del “Progetto Biomasse” che prevede lo sviluppo di una filiera integrata che comprende la manutenzione del verde cittadino e la valorizzazione energetica dei residui legnosi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- che in data __/__/__ tra gli Assessori all’Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, e agli Enti Locali, Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti della Regione Lazio e l’Assessore alle Politiche Agricole e Ambientali del Comune di Roma è stato sottoscritto un accordo relativo al “progetto Biomasse” di cui alla deliberazione di Giunta n.973 del 16/12/2009.
- che con la stipula del presente Accordo, oltre a dare attuazione alle politiche regionali in tema di energie rinnovabili e di gestione dei rifiuti, si intende tutelare il patrimonio ambientale attraverso il rispetto dei principi contenuti nel D. Lgs. n. 152/2009, nella normativa nazionale di recepimento degli accordi di Kyoto, e in generale nei programmi della Commissione Europea sul recupero del contenuto energetico dei rifiuti;
- che l'obiettivo strategico della tutela e del risanamento ambientale, della prevenzione dai fenomeni di pressione e dello sviluppo sostenibile, può essere raggiunto più efficacemente con un'azione congiunta tra i vari soggetti pubblici e privati che operano sul territorio;

CONSIDERATO

- che nell'ambito delle attività del precedente Accordo volontario citato in premessa si è stimato che il patrimonio del verde pubblico della Città di Roma ammonta a 320.000 alberature di alto fusto che richiedono un'attività costante di monitoraggio/manutenzione e una gestione con cicli di circa un decennio ed a vastissime aree verdi su cui si interviene in funzione dell'andamento climatico stagionale;
- che il verde urbano costituisce un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita nelle città: accanto all'aspetto decorativo, il verde urbano si inserisce, infatti, nel contesto più ampio "dei valori paesaggistici" da tutelare, svolgendo funzioni climatico-ecologiche, urbanistiche e sociali e rivestendo un ruolo di educazione ambientale e di miglioramento della qualità urbana;
- che la manutenzione programmata del patrimonio arboreo cittadino mette a disposizione quantità significative di materiale legnoso con caratteristiche adeguate per una valorizzazione energetica come biomassa;
- che la valorizzazione energetica del legno di scarto porta con sé la capacità di determinare nuova occupazione locale: secondo uno studio della *Swedish University of Agricultural Sciences* l'uso delle biomasse legnose a scopo energetico induce mediamente la costituzione di 500 nuovi posti di lavoro ogni 100.000 tep di energia primaria prodotta (5 posti/1000 tep contro 1,5 del petrolio e 1,2 del gas), circa il 70% dei quali sono connessi alle attività del settore primario (utilizzo ed trasformazione);
- che il patrimonio verde della città è un sistema vivente in evoluzione che richiede un'attività di costante monitoraggio, manutenzione, presa in cura da parte di molti soggetti con responsabilità specifiche e differenziate. Gli interventi su tale patrimonio devono ovviamente essere ispirati ai criteri della tutela e della valorizzazione, per garantire nel tempo le migliori condizioni e lo sviluppo dell'intero sistema;
- che nel contesto cittadino, gli alberi risentono di numerosi fattori negativi di origine antropica come l'inquinamento atmosferico, l'impermeabilizzazione e la carenza nutritiva dei suoli, gli ostacoli allo sviluppo radicale ed epigeo e, soprattutto, le lesioni meccaniche di vario tipo originate da scavi e cantieri in genere, da parcheggi non regolamentati, ma anche dalle potature necessarie per contenere le dimensioni e non ostacolare o danneggiare traffico, illuminazione, edifici ed altro. Tutto ciò è fonte di grandi stress vegetativi, diminuzione delle difese naturali con maggiori possibilità di aggressione di

patogeni, invecchiamento precoce, riduzione delle capacità foto sintetiche e rischi di schianto a terra con conseguente pregiudizio per l'incolumità dei cittadini;

- che recentemente il patrimonio arboreo cittadino è soggetto all'attacco di agenti patogeni molto aggressivi tra i quali occorre citare il "punteruolo rosso" che sta decimando le palme largamente diffuse in città;
- che in ragione di quanto sopra esposto si configura la possibilità di definire una filiera produttiva che attraverso la valorizzazione energetica degli scarti renda possibile una migliore gestione del verde urbano nonché una positiva risposta alle problematiche di sicurezza dei cittadini;
- che è opportuno continuare l'azione già iniziata e rinnovare il coinvolgimento delle Amministrazioni interessate alla realizzazione del "Progetto Biomasse" ricorrendo ad un'azione sinergica e partecipata delle Amministrazioni interessate;
- che in virtù del precedente Accordo Volontario il Comune di Roma, avvalendosi di AMA spa, ha cominciato ad effettuare lavori di potatura finalizzati alla valorizzazione energetica nell'ambito del Progetto Biomasse;
- che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", a conclusione del precedente Accordo, ha trasmesso copia di una relazione preliminare sulla fattibilità tecnica di un impianto di generazione di energia, come elemento terminale della filiera di manutenzione del verde urbano. Sulla base di valutazioni tecniche e della biomassa legnosa energeticamente valorizzabile, tale centrale potrà avere potenza massima di 1 MW elettrico ed alimentare una rete di teleriscaldamento/raffreddamento a servizio dell'Università. Per tale impianto è necessario procedere con gli ulteriori atti finalizzati al suo corretto inserimento sul territorio;
- che la Regione Lazio Direzione Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti, riscontrato il comune interesse e valutato la coincidenza degli obiettivi programmatici del "progetto biomasse" con quelli del proprio piano di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, si impegna a cofinanziare le attività del presente Accordo;
- che è necessario istituire un tavolo Tecnico tra le parti per la valutazione del piano degli interventi, delle tecnologie utilizzate, dei costi di realizzazione e dell'attuazione del progetto.

VISTA

- la Legge regionale n. 27 del 28 dicembre 2006 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007" ed, in particolare, l'articolo 63 comma 7;

- la L.R. 24 Dicembre 2009, n. 31 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2010”;
- la L.R. 24 Dicembre 2009, n. 32 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2010”.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Il **Comune di Roma - Dipartimento X** si impegna a destinare alla valorizzazione energetica la biomassa, legnosa proveniente dalla manutenzione programmata del verde arboreo comunale, ed affidare ad AMA S.p.A., mediante specifica convenzione, il compito di sviluppare la filiera di raccolta e conferimento della biomassa stessa all’impianto sperimentale da 1 MW e da realizzare presso l’Università di Tor Vergata nonché agli altri impianti che verranno realizzati nell’ambito di tale Accordo.

Per tali attività il Dipartimento ha già destinato con D.D.1437 del 30.12.2008 la somma di € 2.800.000,00, come cofinanziamento del Progetto Biomasse.

Art.2

L’**AMA S.p.A.** per il tramite di AMA Servizi Ambientali si impegna ad effettuare le attività oggetto della Convenzione stipulata con il Comune di Roma.

Art.3

La **Regione Lazio - Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli** si impegna a finanziare il progetto biomasse per il biennio 2010/2011, mediante la somma di € 6.000.000,00 annui a valere sul capitolo E12510, per favorire la manutenzione programmata del patrimonio arboreo cittadino e per l’approvvigionamento del materiale legnoso così raccolto a fini energetici agli impianti di generazione di energia a biomassa di cui al presente Accordo.

Per l’annualità 2010, la somma di € 6.000.000,00 sarà come di seguito ripartita:

- € 4.800.000,00 al Comune di Roma - Dipartimento X;
- € 1.200.000,00 all’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Le somme relative al Comune di Roma, saranno erogate:

Primo anno:

- 40% a presentazione di un dettagliato programma biennale di intervento e relativo cronoprogramma biennale ;
- 40% alla consegna della documentazione tecnico-amministrativa e contabile comprovante il raggiungimento del 50% delle attività previste nel programma;
- 20% al completamento del programma e alla presentazione della relativa rendicontazione contabile.

Le somme relative all' Università per l'annualità 2010, saranno erogate:

- 40 % alla presentazione del progetto preliminare;
- 40 % alla presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- 20 %, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.

Per l'annualità 2011, la somma di € 6.000.000,00, interamente destinata al Comune di Roma - Dipartimento X, sarà così erogata:

- 40% del finanziamento, corrisposto insieme al saldo del primo anno;
- 40% alla consegna della documentazione tecnico-amministrativa e contabile comprovante il raggiungimento del 50% delle attività previste nel programma del secondo anno;
- 20% alla conclusione del "Progetto Biomasse" e alla presentazione della rendicontazione contabile finale.

Art.4

La Regione Lazio - Direzione Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti si impegna a finanziare il progetto biomasse per il biennio 2010/2011, con ulteriori € 6.000.000,00 a valere sul capitolo E32514 per la realizzazione di ulteriori impianti a biomasse alimentati dalla raccolta del materiale legnoso di cui ai precedenti punti da realizzarsi mediante bando pubblico rivolto agli enti locali della Regione Lazio.

Art.5

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si impegna ad attivare tutte le procedure per l'assegnazione/redazione dello studio di valutazione di impatto ambientale (VIA) applicato al progetto definitivo, prescrizione imprescindibile per la realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a sole biomasse di natura legnosa derivanti dal "Progetto Biomasse" e di potenza massima di 1 MWe a servizio dell'Università e, dopo aver valutato i risultati della VIA e verificato la reale compatibilità con il territorio (procedura di evidenza), ad attivare le procedure per la realizzazione dell'impianto stesso.

Le attività saranno pertanto:

- redazione del progetto definitivo e realizzazione dello studio di impatto ambientale;
- valutazione della compatibilità ambientale
- in caso di valutazione positiva, attivazione delle procedure di evidenza pubblica per la successiva fase autorizzativa;
- sulla base delle risultanze della fase di autorizzazione, attivazione delle procedure di realizzazione dell'impianto.

Art.6

Gli impegni formali di spesa e di gestione sono assunti dalle Direzioni competenti.

Art.7

Tutti i soggetti firmatari del presente accordo si impegnano a partecipare ai tavoli tecnici che l'Amministrazione regionale (Direzioni competenti) può convocare per esaminare le problematiche che possano emergere nell'iter del Progetto stesso.

Roma,.....

**Per la Regione Lazio
Direttore del Dipartimento Territorio**

.....

**Per il Comune di Roma, Dipartimento X – Politiche ambientali ed agricole
Direttore del Dipartimento**

.....

**Per AMA Spa
Il Direttore**

.....

**Per l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Il Rettore**

.....



Roma 13 gennaio 2010

Al Magnifico Rettore
Sede

Oggetto: Realizzazione di una centrale di cogenerazione a biomassa legnosa a servizio del campus

I dati relativi agli impieghi energetici configurano il Campus Universitario come un grande consumatore di energia caratterizzato, peraltro, da un profilo di impiego estremamente importante in termini di potenza (sia termica che elettrica) impegnata e da un impiego sostanzialmente costante nel tempo.

Con questa premessa il progetto di realizzazione di una centrale di cogenerazione di potenza elettrica pari ad 1 MWe ed in grado di soddisfare con continuità una parte importante dei fabbisogni di energia termica (calda e fredda) nonché di contribuire al fabbisogno di energia elettrica appare assolutamente in linea con le esigenze ed è senz'altro una soluzione che può consentire un miglioramento dell'efficienza energetica dell'Ateneo nonché di realizzare sensibili risparmi sulla bolletta energetica.

La possibilità di far fronte a queste necessità attraverso l'utilizzo della biomassa legnosa raccolta attraverso la manutenzione del verde cittadino consente di aggiungere alle precedenti considerazioni un importante risultato in termini di sostenibilità ambientale. L'Ateneo vedrebbe, infatti, gran parte del suo fabbisogno energetico soddisfatto con fonti energetiche rinnovabili nell'ambito di un progetto di filiera con importanti contenuti di innovazione.

Importante ai fini di una corretta integrazione di questa iniziativa all'interno della programmazione di sviluppo delle aree del Campus è l'adozione delle migliori tecnologie disponibili per la centrale nonché una dettagliata valutazione degli impatti associati alla realizzazione della centrale stessa.

In ragione delle motivazioni sinteticamente riportate si esprime, per quanto di competenza, un parere favorevole all'iniziativa in oggetto.

Rimango a disposizione per ogni ulteriore approfondimento fosse necessario.

Prof. Stefano Cordiner
Responsabile per l'uso razionale dell'energia

Dopo ampia discussione la commissione costituita dal Prof. Vittorio Rocco e dai professori Prezioso e Cordiner al fine di integrare e chiarire quanto discusso nella seduta del Senato Accademico del 19 gennaio 2010 in relazione alla sigla dell'Accordo con la Regione Lazio, il Comune di Roma e l'AMA per la realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a biomassa legnosa di potenza 1 MWe al servizio del Campus, delibera di integrare le prescrizioni metodologiche progettuali già presenti nel deliberato del Senato Accademico del 19 gennaio 2010 con quanto emerso nella discussione.

La Commissione prende atto che l'Accordo in oggetto non predetermina le successive fasi realizzative ma ne rappresenta solo la necessaria premessa.

La commissione in particolare ritiene che il progetto definitivo dovrà risolvere i seguenti aspetti tecnico-funzionali:

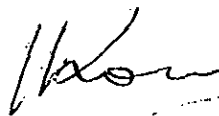
- aspetti gestionali del progetto ivi incluse le questioni relative al business plan, alla finanza di progetto ed alle procedure di assegnazione per la realizzazione compreso il ruolo di eventuali partner privati e pubblici esterni all'Università;
- La valutazione del risparmio energetico ed economico in relazione alle esigenze del Campus, ivi compreso il modello di utilizzazione e gli accordi per l'utilizzazione dell'energia prodotta;
- La rete di distribuzione e la scelta delle aree che si intendono servire ivi inclusa la valutazione ambientale strategica per il pieno inserimento del modello energetico nell'area del Campus e nel relativo piano energetico nonché le procedure di autorizzazione integrate con la Valutazione di Impatto Ambientale già previste.

La Commissione ribadisce che allo stato attuale della proposta di progetto ogni decisione in merito alla effettiva realizzazione dell'iniziativa sarà esaminata da un tavolo tecnico nominato dal Rettore i cui risultati saranno presentati al Senato.

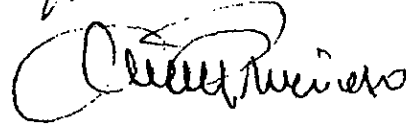
Con quanto ciò premesso e in relazione agli atti già presenti la Commissione ritiene che il Rettore possa procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di cui sopra.

Roma 21 gennaio 2010,

Prof. Vittorio Rocco



Prof.ssa Maria Prezioso



Prof. Stefano Cordiner

